



CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA PERSONA

**PROCEDURA APERTA PER L'ASSEGNAZIONE DELLA
GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI SOCIO SANITARI
ASSISTENZIALI E ALBERGHIERI DELL'I.P.A.B. SOGGIORNO
BORSALINO CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA
PERSONA**

CORSO LAMARMORA, 13 – ALESSANDRIA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CIG 684095242D



CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA PERSONA

PREMESSA

L'I.P.A.B. Soggiorno Borsalino, Centro Servizi Polifunzionale per la Persona di Alessandria, ha indetto una gara d'appalto per l'Affidamento della gestione integrata dei servizi socio sanitari assistenziali ed alberghieri presso il Presidio di Alessandria, sito in Corso Lamarmora n. 13, con l'obiettivo di offrire all'utenza la massima qualità di erogazione dei servizi. L'I.P.A.B. è una residenza collettiva mista, autorizzata al funzionamento di n.185 anziani autosufficienti, parzialmente autosufficienti e non autosufficienti, ai quali offre sia prestazioni di tipo alberghiero sia servizi specifici di carattere assistenziale, sanitario e riabilitativo, nonché prestazioni di tipo culturale e ricreativo, dirette a mantenere, recuperare e migliorare l'autonomia personale e azioni di sostegno alle famiglie.

La documentazione di Gara contiene l'oggetto delle prestazioni richieste, le norme relative ai requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria dei concorrenti, i criteri di aggiudicazione nonché i relativi punteggi, con riferimento alle qualità soggettive e oggettive necessarie per la gestione dei servizi dell'I.P.A.B. nonché tutte le procedure di aggiudicazione dell'appalto. La tradizionale vocazione dell'I.P.A.B., i consolidati rapporti istituzionali con la Regione Piemonte, la Provincia, la Città di Alessandria e con il territorio, gli oltre 155 anni di esperienza al servizio degli anziani, dovranno essere protetti, tutelati e diffusi con una sinergica attività che converga in un comune obiettivo di *governance* etica e di qualità. In un quadro socio economico determinato da incertezza e cambiamento, tutte le risorse che l'aggiudicatario sarà obbligato contrattualmente a fornire all'I.P.A.B. dovranno essere frutto di una concertazione costante con l'Amministrazione, al fine di tendere sempre al livello massimo raggiungibile di qualità nel servizio e coesione con il territorio. Il Soggiorno Borsalino adotta dal 2005 il quadro teorico, le procedure e la metodologia previste dal Sistema Qualità certificato UNI EN ISO 9001 pertanto la gestione integrata dei servizi dell'I.P.A.B. dovrà garantire:

- a) Un'elevata qualità delle prestazioni, con la presenza di operatori in possesso dei requisiti professionali richiesti dalle vigenti normative statali e regionali;
- b) La continuità delle prestazioni garantita dalla presenza costante degli operatori in misura quali-quantitativa richiesta dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari;
- c) Una flessibilità di intervento che garantisca, con opportuni moduli organizzativi, il variare delle prestazioni erogate al mutare delle condizioni e delle esigenze degli utenti.

Le prestazioni dovranno essere erogate con l'obiettivo di mantenere l'autonomia, stimolare e valorizzare le risorse residue, conservare la dignità della persona, garantendole una buona qualità della vita, di relazione nei confronti della famiglia, della rete sociale e del territorio, nel pieno e completo rispetto di quanto contenuto nelle Deliberazioni della Giunta della Regione Piemonte e di tutta la normativa applicabile; i numerosi progetti propri dell'I.P.A.B. imporranno all'aggiudicatario un costante confronto con realtà e temi di frontiera e all'avanguardia nel sociale e nella società pro tempore contemporanea. Il progetto di gestione richiesto dovrà esplicitare le modalità di esecuzione del servizio, secondo quanto precedentemente stabilito. E' in ogni caso e sempre in capo all'I.P.A.B. la Direzione professionale, amministrativa, contabile e gestionale in piena autonomia rispetto al servizio erogato dall'Aggiudicatario.



CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA PERSONA

Resta preclusa per l'Aggiudicatario qualsiasi valutazione sull'opportunità e sul merito degli ingressi e delle dimissioni di Ospiti, nonché ogni azione relativa alla programmazione degli interventi a tutela della "salute" degli Ospiti. Come si ribadirà in seguito, ogni operatore a prescindere dal contratto di lavoro applicato dovrà non tanto mantenere ed ottenere il gradimento professionale della Direzione, ma assicurare un decoro, dedizione e professionalità operativa in linea con la storia e la Mission dell'Ente. In ogni caso contrario accertato dalla Direzione, la medesima procederà con le segnalazioni di Legge all'aggiudicatario e/o alle Autorità competenti onde verificare le possibilità di allontanamento dal cantiere I.P.A.B. Soggiorno Borsalino.

SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO – PRESCRIZIONI

Art. 1 - Definizioni

Per Impresa si intende la ditta che risulterà aggiudicataria ed alla quale verrà affidato il servizio. Per Committente, si intende l'Amministrazione dell'Ente Soggiorno Borsalino che affiderà all'Impresa aggiudicataria i servizi oggetto dell'Appalto.

Art. 2 - Oggetto dell'Appalto

Oggetto dell'Appalto è la Gestione integrata dei servizi socio sanitari assistenziali e alberghieri dell'I.P.A.B. Soggiorno Borsalino Centro Servizi Polifunzionale per la Persona di Alessandria presidio destinato ad ospitare fino a n. 185 anziani, oltre a 10 in regime semiresidenziale Centro Diurno integrato. L'appalto è costituito da un lotto unico. Il Committente si riserva la facoltà di attivare il servizio infermieristico, oggetto della presente gara di appalto, in momento successivo rispetto al termine iniziale di aggiudicazione definitiva dell'appalto, le cui modalità operative saranno definite in sede di stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 3 - Durata e condizioni dell'Appalto

La durata dei Servizi oggetto del presente appalto è di anni 5 (60 mesi), con l'opzione, ove ne ricorrano le condizioni, di proseguire nell'affidamento dei servizi all'operatore economico già Aggiudicatario per ulteriori anni 2 (mesi 24), in applicazione a quanto disposto dall'art. 63 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 mediante comunicazione scritta alla Ditta appaltante entro 90 giorni dal termine di scadenza.

A fronte di improrogabili e comprovate necessità è facoltà del Soggiorno Borsalino di richiedere in corso di appalto, l'effettuazione di nuove prestazioni o servizi complementari non compresi nel progetto iniziale, ma strettamente necessari per il suo perfezionamento, nei limiti del 50% della spesa relativa all'appalto principale, in applicazione dell'art.63 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

Il Soggiorno Borsalino si riserva la facoltà di modificare le diverse parti del presente capitolato al fine di conformarlo alle disposizioni di legge o direttive regionali emanate, durante la vigenza contrattuale. Poiché l'appalto è strettamente correlato alle variazioni funzionali e strutturali della Residenza Assistenziale, nonché al numero ed alla tipologia assistenziale degli utenti presenti in struttura (numero e tipologia suscettibili di variazioni anche significative nel corso



CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA PERSONA

dell'appalto), l'Ente si riserva la facoltà di dare applicazione di quanto previsto Art. 149 del D.Lgs. 50/2016, dandone comunicazione scritta all'Impresa.

Art. 4 - Servizi

I servizi e le forniture oggetto del presente Capitolato, da concretizzarsi nell'ambito delle modalità di gestione della Struttura Residenziale gestite dall'Ente, dovranno garantire le opportune iniziative per assicurare significativi standard qualitativi. I servizi dovranno inserirsi, nel quadro teorico e nella metodologia, sull'attenzione e condivisione dei bisogni e delle aspettative della persona in difficoltà e della sua famiglia, e mirati alla predisposizione e gestione integrata di significativi Progetti Assistenziali Individualizzati. I servizi richiesti dovranno inserirsi organicamente nella programmazione delle attività della Struttura in permanente integrazione e sinergia, in *primis* con il Direttore del Presidio e con gli altri operatori presenti nella stessa, garantendo il raccordo e l'integrazione con le attività complessivamente svolte dal personale presente nella Struttura, pur nel rispetto dell'autonomia contrattuale.

La conformazione delle prestazioni richieste all'Appaltatore si sintetizza nella gestione ed erogazione delle seguenti attività comprensive della fornitura di tutto il materiale/prodotti necessari:

- Il Servizio di Assistenza Tutelare;
- Il Servizio Infermieristico;
- I Servizi Alberghieri.

Il complesso dei suddetti servizi dovrà inserirsi in un contesto in cui il Soggiorno Borsalino mantiene la responsabilità della gestione complessiva della struttura in quanto titolare dell'Autorizzazione al funzionamento. Il Direttore ed il Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive competenze di direzione ed indirizzo, e determinano:

- Gli indirizzi programmatici, le finalità, i contenuti, in armonia con quanto disposto dalla normativa e dalle direttive del Sistema di Qualità adottato dall'Ente;
- I servizi e le attività che ricadono sotto la competenza del Soggiorno Borsalino;
- Le ammissioni e le dimissioni degli ospiti;
- Il controllo delle qualità delle prestazioni erogate.

Il Soggiorno Borsalino, a supporto dei servizi in appalto, metterà a disposizione:

- I locali;
- Gli arredi e le attrezzature

Sono inoltre a carico della Stazione Appaltante i costi relativi:

- Alla direzione sanitaria;
- Al servizio di riabilitazione fisica e psichica;
- Al servizio animativo;
- Alle utenze (luce, gas, acqua, riscaldamento, telefono);
- Alla manutenzione ordinaria degli impianti (compresi ascensori, montalettighe, porte rei, estintori) ed immobili;
- Alla manutenzione straordinaria (immobile, impianti, attrezzature);



CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA PERSONA

Art. 4.1. Coordinatore del Servizio

E' richiesta una figura di Coordinatore a tempo pieno all'interno della Struttura, per n. 38 ore settimanali con le seguenti funzioni:

- Organizzazione dei turni e dei programmi di lavoro di tutto il Personale dell'Aggiudicatario addetto allo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto;
- Collaborazione con il Referente della Struttura;
- Controllo e verifica autonoma dell'esecuzione delle attività svolte.

Art. 4.2. Servizio di assistenza tutelare

Lo *standard* ritenuto idoneo per ricoprire le ordinarie necessità del servizio è stabilito in n. 285 ore giornaliere dal Lunedì alla Domenica h 24 per 365 giorni l'anno. Tale monte ore è puramente indicativo e non vincolante per il Committente, suscettibile quindi di modificazioni in aumento o diminuzione, secondo le effettive esigenze. In ogni caso saranno liquidate esclusivamente le ore autorizzate in via preventiva dal Committente.

Come previsto da DGR 46/2002 e ss.mm.ii. l'assistenza agli ospiti è assicurata esclusivamente da personale OSS in possesso di qualifica professionale. Il servizio comprende le attività finalizzate a garantire l'attività tutelare agli ospiti, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 45-4248/2012

Il servizio concorre al benessere della persona e al miglioramento della qualità della vita degli anziani, ha lo scopo di fornire aiuto integrativo o sostitutivo, garantire protezione e stimolo all'anziano per l'assolvimento delle attività della vita quotidiana quali l'igiene personale, la vestizione, l'alimentazione, la deambulazione, le necessità fisiologiche, la vita di relazione. Il servizio dovrà essere assicurato, in regime di corresponsabilità, per tutto l'arco giornaliero e per tutti i giorni della settimana, dall'Aggiudicatario con personale capace e fisicamente valido in possesso dei prescritti requisiti professionali previsti dalla normativa vigente. A titolo esemplificativo il Servizio di assistenza tutelare dovrà assicurare

- Interventi di igiene e cura alla persona;
- Mobilizzazione degli Ospiti;
- Supporto all'alimentazione;
- Controllo e supporto alle necessità fisiologiche;
- Accompagnamento degli Ospiti alle diverse attività programmate e calendarizzate all'interno della Residenza (Palestra, Laboratori animativi, Chiesa)
- Attività di socializzazione in collaborazione con l'equipe multidisciplinare;
- Prestazioni di carattere assistenziale volte a seguire l'evoluzione delle condizioni dell'anziano, i rapporti con la famiglia e l'esterno
- Predisposizione PAI progetto assistenziale individuale in collaborazione con l'equipe multiprofessionale;

Art. 4.3. Servizio di Assistenza infermieristica

Lo *standard* ritenuto idoneo per ricoprire le ordinarie necessità del servizio è stabilito in n. 40 ore giornaliere dal Lunedì alla Domenica per 365 giorni l'anno nel rispetto dei parametri di



CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA PERSONA

assistenza infermieristica previsti dalla citata deliberazione di Giunta Regionale n. 45-4248 del 30.07.2012

Il servizio ha lo scopo di garantire il più a lungo possibile, il mantenimento dell'autosufficienza residua dei vari ospiti, evitare aggravamenti di situazioni già compromesse e di fornire lo specifico intervento sanitario previsto dalle normative di riferimento secondo le mansioni previste dallo specifico profilo professionale. A titolo esemplificativo il Servizio infermieristico dovrà assicurare:

- La somministrazione ed il controllo delle terapie secondo le prescrizioni mediche;
- Il controllo anche con calendarizzazione specifiche, della pressione sanguigna, della temperatura corporea e della periodicità delle evacuazioni;
- Il rispetto delle eventuali diete e la verifica del peso corporeo;
- L'individuazione precoce delle eventuali modificazioni dello stato di salute fisica e compromissione funzionale;
- L'attivazione tempestiva degli interventi necessari da parte degli altri operatori competenti;

Il Personale infermieristico è inoltre diretto responsabile per l'approvvigionamento, lo stoccaggio, la custodia, l'imputazione e somministrazione dei farmaci nonché della costante verifica della loro scadenza sulla base delle prescrizioni dei medici di medicina generale.

L'infermiere assume le opportune iniziative finalizzate a far sì che sia adeguata la dotazione di presidi interni comprendente colliri, pomate, clisteri ed altri medicinali, cosiddetti da banco, di uso comune atti a fronteggiare le piccole emergenze, come pure il controllo e l'eventuale ricarica di bombole di ossigeno eventualmente in dotazione.

Il Servizio infermieristico deve prevedere la figura di un Coordinatore fuori turno per n. 150 ore mensili medie che in particolare si rapporti con il Direttore Sanitario e con il medico/i curante. Spetta infatti all'infermiere in servizio, al bisogno, contattare il Medico di base, i Servizi specialistici del S.S.N., i Reparti Ospedalieri ed i mezzi di soccorso. Al termine del turno dovrà dare precise disposizioni ai colleghi entranti e al personale assistenziale sui comportamenti da tenere nelle varie situazioni e comunque da precisare nel registro delle consegne, che costituisce documento ufficiale e probatorio delle attività. E' a carico dell'Appaltatore, il trasporto delle provette e di tutti i campioni presso i laboratori di analisi.

Art. 4.4. I Servizi alberghieri

Il Servizio di Ristorazione

Lo *standard* ritenuto idoneo per ricoprire le ordinarie necessità del servizio è stabilito in n. 27 ore giornaliere dal Lunedì alla Domenica per 365 giorni l'anno.

L'Appaltatore provvederà all'acquisto delle derrate alimentari privilegiando la formula a km 0, alla preparazione dei pasti e alla relativa distribuzione agli ospiti. L'I.P.A.B. Appaltante mette a disposizione della Ditta aggiudicataria, i locali e le attrezzature nello stato di fatto presso il presidio. E' a carico dell'Impresa aggiudicataria la fornitura delle stoviglie, del pentolame e di eventuali piccole attrezzature e strumenti per la cucina. In sede di offerta dovrà essere presentato uno schema di "menù settimanale", vistato dall'A.S.L. Alessandria competente. La Ditta aggiudicataria dovrà altresì essere in grado di fornire, su richiesta, menù individuali agli



CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA PERSONA

ospiti: oltre al rispetto dei criteri dietetico-nutrizionali, i menù e le tabelle dietetiche dovranno uniformarsi alle abitudini alimentari prevalenti degli Ospiti.

La Ditta appaltatrice è altresì responsabile del rispetto della normativa HACCP relativa all'igiene degli alimenti, nell'approvvigionamento, preparazione, conservazione e somministrazione degli stessi, ed è tenuta alla redazione e al costante adeguamento del piano di autocontrollo e quant'altro previsto dalla vigente normativa. I pasti da somministrare dovranno essere tutti preparati con il sistema della cucina tradizionale. In nessun caso quindi si dovrà fare uso di cibi pre-confezionati o precotti e si dovranno privilegiare i cibi freschi. L'Impresa concorrente in sede di offerta progettuale, dovrà:

- Dettagliare il sistema di approvvigionamento delle derrate, il confezionamento e la somministrazione dei pasti in tutti i suoi aspetti;
- Elencare tutte le attrezzature di cui intende dotarsi per la funzionale organizzazione del servizio;
- Proporre un programma di lavoro con dettaglio del personale adottato suddiviso per mansione;

Il Servizio di Pulizie

Lo *standard* ritenuto idoneo per ricoprire le ordinarie necessità del servizio è stabilito in n. 50 ore giornaliere dal Lunedì alla Domenica per 365 giorni l'anno.

Il servizio di pulizia riguarda lo spazio interno ed esterno complessivo della struttura e dovrà essere garantito dall'aggiudicataria 365 giorni all'anno, festività di ogni tipo e genere comprese.

Il servizio dovrà essere svolto con le modalità necessarie al raggiungimento dei seguenti fini:

- Salvaguardare lo stato igienico-sanitario dell'ambiente
- Mantenere integro l'aspetto estetico ambientale dei locali
- Salvaguardare le superfici sottoposte a pulizia.

Il servizio di pulizia deve essere effettuato per consentire un corretto e decoroso mantenimento di tutti gli ambienti e deve essere effettuato in orari tali da non disturbare la quiete degli Ospiti nella struttura e non arrecare incomodo agli operatori addetti agli altri servizi di assistenza. L'Impresa aggiudicataria, nell'espletamento del servizio, dovrà utilizzare prodotti e impiegare attrezzature e macchine in propria disponibilità. Tutte le attrezzature e i macchinari che saranno utilizzati per l'espletamento del servizio dovranno rispettare le indicazioni della normativa vigente (D.P.R. 24.7.1996, n. 459; D.Lgs. 277/94).

L'impresa sarà responsabile della custodia sia delle macchine e delle attrezzature tecniche, sia dei prodotti utilizzati. L'amministrazione non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti.

Tutti i prodotti chimici utilizzati dall'Aggiudicatario nell'espletamento del servizio, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità, biodegradabilità e modalità d'uso, e dovranno essere accompagnati dalle relative schede tecniche e di sicurezza sulla base della normativa vigente. L'impresa aggiudicataria si impegna a mantenere l'attrezzatura sempre in modo ineccepibile e a garantire agli operatori una formazione *ad hoc*. Gli operatori dell'attività di pulizia sono tenuti a segnalare con tempestività, al personale di coordinamento della struttura, eventuali guasti, anomalie, malfunzionamenti, situazioni di pericolo o disagio, rilevati nello svolgimento del servizio.



CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA PERSONA

In particolare l'Impresa concorrente in sede di offerta progettuale dovrà dettagliare:

- Il Servizio Quotidiano;
- Il Servizio Settimanale
- Il Servizio Mensile
- Il Servizio di Risanamento periodico

Il Servizio di lavanderia e guardaroba

Il servizio prevede:

- La fornitura ed il lavaggio della biancheria piana compresi tendaggi, materassi e guanciali;
- Il servizio di lavaggio e stiratura biancheria individuale di proprietà degli Ospiti.

La fornitura dovrà essere garantita in maniera continuativa.

In particolare l'Impresa concorrente in sede di offerta progettuale deve dettagliare:

- Le modalità di presa e consegna dei capi;
- Il controllo dei capi e risoluzione delle controversie; saranno gestite dalla ditta appaltatrice direttamente con le modalità individuate eventuali contestazioni per irregolarità rilevate.

Il Servizio di Manutenzione

Lo *standard* ritenuto idoneo per ricoprire le ordinarie necessità del servizio è stabilito in n. 58 ore settimanali dal Lunedì al Sabato. Il servizio dovrà essere svolto dall'Aggiudicataria con propri operatori e attrezzature necessarie. Sarà onere dell'Appaltatore provvedere ad assicurare in ogni momento il perfetto stato dei beni mobili e delle attrezzature in uso, assicurandone la manutenzione ordinaria. L'attività è rivolta a mantenere in perfetta efficienza, sia dal punto di vista del funzionamento che dell'aspetto esteriore, tutte le attrezzature e gli arredi presenti in struttura, nonché le aree esterne in tutte le sue parti, compresi gli spazi verdi. Per consentire l'assolvimento delle prestazioni contrattuali, l'IPAB pone a disposizione dell'Appaltatore, in comodato precario e gratuito, con l'osservanza di tutte le disposizioni del Codice Civile e delle vigenti norme di legge, le attrezzature fisse e mobili esistenti nella struttura, nello stato di fatto, di cui la Ditta Aggiudicataria prende visione in sede di sopralluogo. Nell'ambito della manutenzione ordinaria sono previsti interventi periodici e continuativi, durante i quali dovranno essere effettuate tutte le operazioni necessarie a evitare l'insorgenza di situazioni di mal funzionamento beni mobili, concessi in uso, o comunque finalizzate ad assicurare ottimali condizioni di lavoro, anche mediante la sostituzione di parti danneggiate o soggette a usura e consumo. Tutte le spese per l'uso e la manutenzione delle attrezzature, nonché per il loro ripristino, se necessario, saranno a carico della ditta aggiudicataria. E' compito del manutentore e di tutto il personale segnalare prontamente al Coordinatore della Ditta appaltatrice, e per conoscenza al Direttore dell'Ente gli interventi effettuati o da effettuare, eventuali guasti, anomalie, malfunzionamenti, situazioni di pericolo o disagio, rilevati all'interno della struttura. L'IPAB si riserva di effettuare verifiche periodiche nel corso della durata dell'appalto. Per "manutenzione ordinaria", a titolo puramente indicativo e non esaustivo, si intende quanto di seguito elencato:



CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA PERSONA

- Interventi di ripristino–per sostituzione di neon, lampadine, prese e controllo delle prese, nonché tutte le verifiche a norma di legge;
- Manutenzione ordinaria dei sanitari, delle rubinetterie, degli scarichi;
- Manutenzione ordinaria delle carrozzine, dei girelli e ausili vari;
- Manutenzione e gestione delle aree verdi e dell'area cortilizia;
- Reintegro dei piccoli elettrodomestici e stoviglie.

Art. 5 - Prezzo a base di gara

L'appalto ha la durata di anni 5 a decorrere dal 1 gennaio 2017 per un importo complessivo posto a base di gara pari a **€ 16.070.000,00** al netto dell'IVA, oltre a € 200.000,00 (€ 40.000,00 annui) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

OPZIONE RINNOVO: la stazione appaltante si riserva la facoltà, previo accordo con la ditta aggiudicataria, di procedere con il rinnovo del contratto alle medesime condizioni e patti per un periodo di anni 2.

Art. 6 – Personale addetto

Relativamente al Personale fermo restando quanto previsto dai CCNL e/o da leggi specifiche in tema di assorbimento degli operatori del precedente Aggiudicatario, in ogni caso la Ditta subentrante assumerà formale impegno all'utilizzo degli stessi operatori della precedente ditta affidataria impiegata da diversi anni nel servizio oggetto d'appalto, nell'ottica del mantenimento dei livelli occupazionali e condizioni contrattuali in essere, per il periodo di durata del servizio.

L'Appaltatore dovrà garantire il funzionamento dei servizi in appalto mediante l'utilizzo di personale in possesso dei requisiti di legge, in numero sufficiente a garantire la copertura oraria necessaria.

Il personale addetto ai servizi è funzionalmente alle dipendenze dell'Appaltatore, con il quale unicamente intercorrerà il rapporto di lavoro a tutti gli effetti di legge.

Al Direttore di struttura è data facoltà di intervenire in qualsiasi momento per richiedere, con motivazione scritta, la sostituzione di operatore ritenuto inidoneo nei limiti previsti dalla legge. Ogni inserimento di nuovo personale dovrà essere supportato da un affiancamento alle unità già adibite al medesimo, della durata che l'Appaltatore riterrà necessaria per una corretta preparazione, finalizzata alla puntuale erogazione del servizio.

L'affiancamento è da intendersi ad esclusivo onere dell'Appaltatore. I nominativi degli operatori, i rispettivi curricula, i titoli richiesti per legge, nonché la relativa iscrizione all'Albo e trasmissione ECM ove richiesti dalla normativa cogente, dovranno essere comunicati e depositati presso l'ufficio della Struttura prima dell'inizio del servizio. Qualsiasi variazione degli stessi dovrà essere sempre preventivamente comunicata agli Uffici della Struttura.

L'Appaltatore dovrà garantire agli operatori impegnati nei servizi la partecipazione a momenti di formazione e dovrà, altresì, garantire iniziative di "aggiornamento permanente" finalizzate ad affrontare tematiche e problematiche specifiche con il contributo di figure professionali adeguatamente preparate, nella misura minima di 15 ore annue per ogni figura socio-sanitaria che sarà oggetto di valutazione nel piano formativo proposto. Infine gli indumenti di lavoro



CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA PERSONA

nonché i necessari dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza saranno a carico dell'Appaltatore.

Tutto il personale in servizio dovrà riscontrare il gradimento da parte della direzione della Struttura.

Art. 7 - Modalità di gestione del personale

Nell'ambito del proprio monte ore lavorativo, gli operatori dell'Appaltatore dovranno assicurare, a seconda della qualifica professionale:

- La programmazione, la gestione e la verifica degli interventi sanitari e tutelari mirati al recupero e al mantenimento del benessere degli ospiti, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 454248 del 30.07.2012 e ss.mm.ii.;
- La partecipazione alle riunioni di coordinamento finalizzate alla programmazione e verifica delle attività e dei relativi piani di lavoro;
- La partecipazione agli incontri di progettazione e verifica dei piani di assistenza individualizzati;

Nell'espletamento del proprio lavoro gli operatori dovranno:

- Attenersi al Regolamento interno della Residenza;
- Comprendere le esigenze e le aspettative dell'Utenza;
- Saper rilevare bisogni di assistenza;
- Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico – terapeutiche in collaborazione con l'équipe multidisciplinare;
- Rispettare il piano di lavoro;
- Rispettare il segreto d'ufficio evitando di divulgare, in ambito esterno al servizio, notizie e fatti inerenti il proprio intervento;
- Rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 196/2003 (Privacy);
- Mantenere sempre un comportamento dignitoso e corretto.

L'Appaltatore deve fornire a ciascun lavoratore occupato nel servizio in appalto un tesserino di riconoscimento, munito di fotografia, comprovante il rapporto di lavoro con la ditta appaltatrice. Tale tesserino deve contenere il nome e la ragione sociale della ditta appaltatrice e deve essere portato dal lavoratore, in posizione ben visibile, appuntato sull'abito da lavoro, durante tutto lo svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato.

L'Appaltatore si impegna altresì ad adottare a proprie spese tutti gli accorgimenti, mezzi ed indumenti protettivi previsti dalle vigenti norme in materia antinfortunistica e dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese dell'Appaltatore, di divisa decorosa ed adeguata ai servizi da svolgere. Tale divisa deve essere tenuta in buono stato di conservazione e di pulizia.

Art. 8 - Documentazione

L'Appaltatore dovrà concorrere affinché presso la sede del Soggiorno Borsalino sia conservata e costantemente aggiornata la seguente documentazione:

- La cartella personale dell'utente contenente le relazioni del servizio socio assistenziale, la valutazione effettuata dalla UVG, il Piano Assistenziale Individualizzato, i verbali delle riunioni di verifica, le schede di accoglienza;



CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA PERSONA

- La cartella sanitaria dell'utente, comprensiva di tutta la documentazione clinica;
- Il registro delle terapie e il diario infermieristico;
- Le schede di programmazione e verifica delle attività;
- Il quaderno delle consegne.

Art. 9 - Programmazione, gestione, verifica e rendicontazione delle attività

L'Impresa è tenuta a trasmettere al Soggiorno Borsalino:

- una relazione di programmazione annuale e una relazione di verifica sulla realizzazione del progetto complessivo dei servizi con valutazioni e proposte migliorative, ogni semestre;
- La registrazione delle presenze e degli orari effettuati dagli operatori, con cadenza mensile;

La documentazione a trasmissione mensile dovrà essere inoltrata al Direttore del Soggiorno Borsalino, il quale, prima di autorizzare il pagamento delle spettanze, controllerà a mezzo del personale incaricato di tale compito, la regolarità della documentazione fornita.

Art. 10 - Responsabile dell'Appalto

Prima dell'inizio del servizio l'Appaltatore dovrà comunicare al Soggiorno Borsalino il nominativo e i recapiti, del Responsabile di riferimento e del Coordinatore d'Appalto così come identificato al precedente Art. 4 del presente Capitolato.

Art. 11 - Rapporti Appaltatore e Soggiorno Borsalino

L'Appaltatore, anche attraverso il Responsabile di Riferimento di cui all'art. 10, dovrà impegnarsi ad essere a disposizione del Soggiorno Borsalino, per la risoluzione di eventuali problemi di vario genere che sorgessero nell'espletamento del servizio, per verificare, attraverso le riunioni periodiche con i Responsabili incaricati ed, in primo luogo con il Direttore di struttura, per fornire la più ampia informazione inerente l'utenza ed il servizio espletato. Inoltre, dovrà garantire la più ampia collaborazione funzionale, in merito ai servizi, dei propri operatori con gli operatori della Struttura e con gli altri servizi socio – sanitari presenti sul territorio.

Qualora da controllo ispettivo a cura dell'Amministrazione risultassero deficienze verrà data formale comunicazione all'impresa affinché provveda ad eliminare le inadempienze riscontrate. In mancanza potranno essere applicate le penalità di cui ai successivi articoli.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi della Legge n. 196/2003 l'Aggiudicatario viene designato, per le funzioni strettamente connesse allo svolgimento del servizio, Responsabile del trattamento dei dati personali dell'Ospite.

L'Istituzione, quale titolare del trattamento dei dati degli utenti, autorizza l'Aggiudicatario a comunicare dati personali da esso raccolti, limitatamente alle funzioni necessarie per un efficace svolgimento del servizio affidato, alle seguenti categorie di soggetti:

- Aziende e Servizi del Sistema Sanitario Nazionale
- Enti pubblici non economici che esercitano funzioni in materia socio – assistenziale



CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA PERSONA

Nel caso in cui l'Aggiudicatario intenda comunicare dati personali di utenti ad altri soggetti deve richiedere apposita autorizzazione al titolare nonché comunicarlo alla persona cui i dati si riferiscono. Per l'utilizzo dei dati personali degli utenti da parte dei tirocinanti e volontari che collaborano con l'Aggiudicatario si applicano le disposizioni del presente articolo.

Art.13 Cauzione definitiva

L'Aggiudicatario, quale esecutore del contratto, è obbligato a costituire, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione, una garanzia, denominata "garanzia definitiva", sotto forma di cauzione o di fideiussione (con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016) pari al dieci per cento (10%) dell'importo contrattuale come previsto dall'articolo 103 del Codice degli Appalti. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del presente contratto nei termini e nei modi programmati, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento (10%) la garanzia da costituire viene aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; nel caso in cui il ribasso sia superiore al venti per cento (20%), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. L'importo della garanzia definitiva verrà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione del presente appalto.

Alla garanzia definitiva di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 a proposito della garanzia provvisoria.

Detta garanzia
deve:

- essere presentata in originale, corredate di autentica notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo se dovuta;
- essere costituita mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del Decreto Legislativo n. 385 del 1 settembre 1993, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla normativa bancaria assicurativa;
- contenere, espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;

Lo svincolo avverrà successivamente alla scadenza prevista dell'appalto, previa verifica della regolare esecuzione del servizio.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria, da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto



CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA PERSONA

e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatta salva, comunque, la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. L'Ente potrà richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia di cui al presente articolo nei casi in cui essa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza la reintegrazione verrà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Le fidejussioni e le polizze relative alla garanzia definitiva devono essere presentate corredate di autentica notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

Art. 14 - Responsabilità dell'Appaltatore

La gestione delle attività oggetto del presente appalto è effettuata dall'Appaltatore in proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di esecutore delle attività stesse a tutti gli effetti di legge. Esso risponde interamente per ogni difetto dei mezzi e delle attrezzature impiegate, anche se di proprietà dell'Amministrazione, nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.

L'Aggiudicatario s'intende espressamente obbligato a tenere, comunque, sollevata ed indenne l'Amministrazione da qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato ai propri dipendenti od a proprie attrezzature derivanti da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare per fatto doloso o colposo a persone o a cose dall'attività svolta dal proprio personale e dagli utenti affidati, in relazione ai servizi oggetto dell'appalto. E' fatto, pertanto, obbligo all'Appaltatore di mantenere il soggiorno Borsalino sollevato ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

L'Appaltatore, oltre alle norme contenute nel presente capitolato e negli altri documenti di gara, deve osservare e far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati nel periodo dell'appalto, comprese le disposizioni regolamentari se e in quanto funzionali allo svolgimento dell'attività oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore risponde verso gli utenti ed i terzi per i danni arrecati dai propri dipendenti nell'espletamento dei servizi e si impegna a sollevare l'Amministrazione da ogni molestia e responsabilità relativa. L'accertamento dei danni sarà effettuato dal soggiorno Borsalino in contraddittorio con i rappresentanti dell'operatore economico; nel caso di loro assenza si procederà agli accertamenti dinanzi a due testimoni, anche dipendenti dell'Amministrazione stessa, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezione alcuna.

Art. 15 – coperture assicurative

È a carico dell'Appaltatore ogni onere assicurativo e previdenziale riguardante gli operatori impegnati per l'esecuzione del presente appalto.

È obbligo dell'appaltatore stipulare specifica polizza assicurativa per la responsabilità civile (RC), comprensiva della Responsabilità Civile verso Terzi (RCVT), con esclusivo riferimento al servizio in oggetto, con massimale per sinistro non inferiore a Euro 1.500.000,00 e con validità non inferiore alla durata dell'appalto.



CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA PERSONA

In alternativa alla stipulazione della polizza suddetta, l'Aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, deve produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione.

Copia della polizza di cui ai punti precedenti, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata al Soggiorno Borsalino entro dieci (10) giorni dal ricevimento della comunicazione d'aggiudicazione, unitamente alla quietanza di avvenuto pagamento del premio; quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità per tutta la durata del servizio.

Art. 16 - Disposizioni in materia di sicurezza

E' fatto obbligo all'Appaltatore, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi scrupolosamente a quanto previsto dalla normativa in materia (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

In sede di consegna del servizio, nel corso di uno specifico incontro, le parti individueranno, previa verifica in contraddittorio, i rischi e le misure di prevenzione di cui all'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008, i Responsabili della Sicurezza delle Parti e verrà redatto apposito DUVRI.

Resta inoltre come già precisato a carico dell'impresa aggiudicataria la dotazione di Dispositivi di protezione individuali (DPI) necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza.

Art. 17 – Pagamento corrispettivi

Il pagamento delle prestazioni e dei servizi resi in esecuzione del contratto relativo al presente appalto verrà effettuato dall'Amministrazione entro i termini di legge dalla data di ricevimento della fattura in formato elettronico (Legge 244/2007 e s.m.i) a seguito della verifica di conformità del servizio erogato. L'Appaltatore è tenuto a predisporre un rendiconto analitico delle prestazioni realizzate nel periodo di riferimento indicato nella fattura, nonché ad allegarlo alla stessa per consentire all'Amministrazione la puntuale verifica delle attività e la corretta liquidazione delle somme spettanti.

Le fatture dovranno essere emesse con cadenza mensile.

La liquidazione dei corrispettivi avverrà previo controllo, da parte dell'Ente, del versamento dei contributi assicurativi e previdenziali da parte dell'appaltatore mediante l'acquisizione on-line del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), secondo le modalità e le tempistiche previste dalla normativa vigente. L'Ente, a seguito della verifica di cui al precedente comma, procede alla liquidazione delle prestazioni effettivamente realizzate.

In caso di presentazione di fattura irregolare da parte dell'Appaltatore, il pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione della stessa da parte dell'Amministrazione. Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti in seguito ad esito negativo dei controlli sopraddetti, l'appaltatore non potrà opporre eccezione all'Amministrazione, né avrà titolo a risarcimento del danno, né ad alcuna pretesa.

Ai sensi del D.M. n. 55/2013, tutte le fatture relative al presente appalto intestate al Soggiorno Borsalino dovranno:

- essere emesse in formato elettronico "fatturaPA.xml";
- inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata segreteria@soggiornoborsalino.it;
- riportare il Codice Univoco Ufficio dell'Ente che risulta essere: UF0G4K;



CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA PERSONA

- contenere l'oggetto del contratto ed il Codice Identificativo di Gara (CIG 684095242D)
- riportare, ai sensi della Legge 190/2014 ed s.m.i., l'annotazione "scissione dei pagamenti" (split payment).

In caso di affidamento a raggruppamenti temporanei, l'Amministrazione procederà al pagamento delle fatture emesse dal soggetto capogruppo, le quali dovranno recare dettagliata indicazione delle attività, nonché la misura delle stesse, realizzate dai singoli componenti del Raggruppamento.

Art. 18 – Cessione del contratto

E' vietata all'appaltatore la cessione, anche parziale, del contratto relativo al presente appalto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di cedere il contratto ad enti selezionati o costituiti appositamente per l'affidamento di funzioni/servizi pubblici, alla gestione delle/dei quali siano funzionali o anche indirettamente connesse le prestazioni oggetto del contratto.

Art. 19 – Cessione dei crediti maturati in relazione all'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore può, in relazione ai crediti verso l'Amministrazione derivanti dal contratto avente ad oggetto il presente appalto, avvalersi delle disposizioni di cui alla Legge n. 52 del 21 febbraio 1991, dal momento che è possibile effettuare la cessione degli stessi crediti a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Ai fini dell'opponibilità all'Ente, le cessioni di crediti devono essere stipulate dall'operatore economico mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Ente medesimo quale soggetto debitore.

Le cessioni di crediti derivanti dal corrispettivo del presente appalto sono efficaci ed opponibili al Soggiorno Borsalino qualora questo non le rifiuti con comunicazione da notificarsi all'Appaltatore cedente ed al soggetto cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione medesima.

L'Amministrazione, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale correlato al contratto medesimo, può, preventivamente, accettare la cessione da parte dell'Appaltatore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.

In ogni caso, quando all'Amministrazione sia notificata la cessione, essa può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a servizi con lo stesso stipulato.

Art. 20 – Verifiche in ordine all'esecuzione del contratto

Il Soggiorno Borsalino si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento l'andamento del servizio e il rispetto dei contenuti del presente Capitolato. Le modalità di controllo si esplicano a mezzo di:

- Sopralluoghi intesi a verificare la rispondenza: del personale in servizio e delle attività svolte;
- Attività di verifica di corrispondenza tra la progettualità e le attività svolte per realizzarla, nonché della presenza in servizio del personale contrattualmente pattuito;



CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA PERSONA

Dette attività di verifica relative alla conformità dei servizi sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

Le attività di verifica di conformità hanno, inoltre, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

La verifica di conformità dei servizi è effettuata direttamente dal Direttore dell'Ente, o suo delegato, sulla base delle modalità definite nel Protocollo Operativo. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'Appaltatore che, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirla.

Il Direttore dell'Ente, o suo delegato, provvede a redigere un verbale di verifica di conformità. Alla scadenza del contratto, egli, effettuati i necessari accertamenti, rilascerà il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

L'Amministrazione assume come riferimento generale, per la disciplina delle attività di verifica inerenti l'appalto, il quadro normativo definito dall'articolo 102 del D.Lgs. n. 50/2016, riservandosi, tuttavia, la facoltà di sviluppare autonome soluzioni di verifica e di controllo.

L'Appaltatore si obbliga ad attivare un sistema di autocontrollo dei servizi gestiti, che deve, in ogni caso, essere coordinato con i sistemi informativi e di controllo definiti dall'Ente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi appaltati nonché la facoltà di realizzare, anche con la collaborazione dell'Aggiudicatario, verifiche funzionali sui servizi appaltati, al fine di rilevarne l'effettivo impatto sul contesto socio-economico di riferimento.

Art. 21 - Verifiche in ordine all'adempimento, da parte dell'appaltatore, di obblighi fiscali e contributivi relativi alle risorse umane impegnate nell'esecuzione del contratto

L'Amministrazione appaltante provvede, nel corso della durata del contratto relativo al presente appalto, a verificare il mantenimento, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge gravanti sullo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo-previdenziale.

In relazione a quanto previsto dal precedente comma, l'Ente si riserva la facoltà di procedere a verifiche periodiche circa la regolare assunzione del personale impegnato nello svolgimento delle attività e la regolare applicazione al suddetto personale del relativo contratto di lavoro.

Art. 22 – Inadempienze, penali e risoluzione del contratto

In relazione all'esecuzione del presente contratto, con riferimento agli obblighi specifici e generali in esso determinati per l'Appaltatore, qualora lo stesso non li adempia, in tutto o in parte, e per gli stessi sia rilevata l'effettiva inadempienza in base alla procedura disciplinata dai successivi commi, l'Amministrazione applica specifiche penali, mediante addebito di una somma determinata di volta in volta in relazione alla gravità dell'inadempienza e, comunque, in misura non inferiore ad Euro 200,00 (duecento) e non superiore Euro 5.000,00.



CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA PERSONA

Eventuali inadempienze al presente appalto devono essere contestate per iscritto, con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione.

In particolare qualora il servizio prestato dagli operatori della ditta appaltatrice non fosse ritenuto soddisfacente dalla Direzione dell'Ente, ne sarà data preventiva comunicazione scritta contenente la obiettivazione delle problematiche e dei disservizi lamentati al legale rappresentante della Ditta con l'invito ad attivarsi al fine di ovviare alle evidenziate carenze entro un ragionevole lasso di tempo, fatto sempre salvo il diritto della Ditta di controdedurre idonee giustificazioni.

L'eventuale persistenza degli evidenziati disservizi e/o la loro particolare gravità (lesione di diritti degli utenti, del prestigio dell'Ente appaltante, della regolarità del servizio) indipendentemente dall'applicazione delle penali previste, dà facoltà all'Ente appaltante di risolvere anticipatamente il contratto mediante formale contestazione, da inviarsi a mezzo lettera raccomandata A/R, con il solo onere relativo alla liquidazione delle prestazioni erogate fino al momento della cessazione definitiva del rapporto, restando impregiudicata per l'Ente la facoltà di chiedere il risarcimento degli eventuali danni.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione può rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Art. 23 – Vicende soggettive inerenti l'Appaltare influenti sul rapporto contrattuale

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'Appaltatore non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'Amministrazione fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del D.P.C.M. n. 187 dell'11 maggio 1991, e non abbia documentato il possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 50/2016.

Entro i sessanta (60) giorni successivi alle suddette comunicazioni, il Soggiorno Borsalino ha la facoltà di opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, non risultino sussistere i requisiti di cui all'articolo 10-sexies della Legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni. Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta giorni suddetti senza che sia intervenuta opposizione, gli atti di cui al comma 1 del presente articolo producono, nei confronti dell'Amministrazione, tutti gli effetti loro attribuiti dalla normativa.

Le disposizioni di cui ai precedenti commi si applicano anche nei casi di trasferimento o di affitto di azienda da parte degli organi della procedura concorsuale, se compiuto a favore di cooperative costituite o da costituirsi secondo le disposizioni della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e successive modificazioni, e con la partecipazione maggioritaria di almeno tre quarti di soci cooperatori, nei cui confronti risultino estinti, a seguito della procedura stessa, rapporti di lavoro subordinato oppure che si trovino in regime di cassa integrazione guadagni o in lista di mobilità di cui all'articolo 6 della Legge n. 223 del 23 luglio 1991.



CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA PERSONA

Art. 24 – Risoluzione per reati accertati

In particolare il contratto s'intenderà risolto a solo giudizio dell'Ente appaltante nei seguenti casi:

- a) Per mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- b) Quando l'appaltatore ceda in tutto o in parte i servizi affidati;
- c) Quando di fatto abbandoni il servizio senza giustificato motivo;
- d) Quando incorra in gravi inadempienze agli obblighi assunti che coinvolgano la salute degli assistiti, la qualità del servizio o l'immagine dell'Ente;
- e) Quando incorra in grave e provata indegnità;
- f) Quando per la quarta volta, anche non consecutiva, durante il periodo contrattuale l'Ente appaltante abbia dovuto contestare all'aggiudicatario il servizio fornito o l'abbia dovuto richiamare all'osservanza degli obblighi contrattuali in dipendenza di acclarati inconvenienti;
- g) In ogni caso di perdita anche di un solo requisito professionale, economico e morale da parte dell'aggiudicatario.

Fatto salvo quanto previsto ai punti precedenti, la Stazione appaltante potrà risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione delle disposizioni contenute nel codice degli appalti.

Il contratto potrà essere risolto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.

Quando il responsabile dell'esecuzione del contratto accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori e servizi eseguiti



CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA PERSONA

regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al punto precedente, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico dell'esecuzione del contratto gli assegna un termine, non inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolverà il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Per quanto non espressamente previsto al riguardo si fa riferimento all'art.108 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 25 – Recesso unilaterale dell'Amministrazione

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in base all'articolo 21- sexies della Legge n. 241/1990 ed ai sensi dell'articolo 1671 del Codice Civile, in qualunque tempo e fino al termine del servizio, per motivi di pubblico interesse.

Il recesso è esercitato per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento: il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi quindici (15) giorni dal ricevimento della comunicazione suddetta.

Qualora l'Ente si avvalga della facoltà di recesso unilaterale, esso si obbliga a pagare all'Appaltatore un'indennità corrispondente a:

- a) prestazioni già eseguite dall'Appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;
- b) spese sostenute dall'appaltatore;
- c) un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti (4/5) del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Per quanto non espressamente previsto al riguardo si fa riferimento all'art.109 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 26 – Cause ostative all'esecuzione dell'appalto e sospensione dell'appalto per volontà dell'Amministrazione – Recesso dell'appaltatore.

Fatto salvo quanto stabilito dai precedenti articoli, per ragioni di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili all'Amministrazione, la stessa può sospendere l'esecuzione delle prestazioni relative al presente appalto per tutta la durata della causa ostativa.

Decorso un periodo di sei (6) mesi è facoltà dell'Appaltatore recedere dal contratto senza



CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA PERSONA

diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese.

L'Amministrazione, fermo quanto previsto nel comma precedente, si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di sei (6) mesi senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

L'Amministrazione provvede a comunicare per iscritto all'appaltatore la sospensione dell'esecuzione almeno ventiquattro (24) ore prima della data fissata per la sua decorrenza.

Art. 27 – Risoluzione in via transattiva di controversie inerenti l'esecuzione del contratto.

La risoluzione delle controversie relative a diritti soggettivi ed inerenti l'esecuzione del contratto relativo al presente appalto può essere definita dall'Amministrazione e dall'Appaltatore, avvalendosi di quanto stabilito dall'articolo 208 del Codice dei Contratti Pubblici, mediante transazione ai sensi dell'articolo 1965 del Codice Civile.

La proposta di transazione può essere formulata:

- a) dall'Appaltatore al Direttore del Soggiorno Borsalino;
- b) dal Direttore del Soggiorno Borsalino all'Appaltatore, previa audizione del medesimo.

La transazione deve avere forma scritta, a pena di nullità.

Art. 28 – Devoluzione delle controversie non risolvibili in via transattiva.

La risoluzione delle controversie inerenti l'esecuzione del contratto relativo al presente appalto non rimediabili mediante transazione o accordo similare in base al precedente articolo 27 è devoluta alla competenza del Foro di Alessandria.

È, comunque, fatta salva la devoluzione esclusiva al Giudice Amministrativo di tutte le controversie riferibili alle fattispecie ed ai casi individuati dall'articolo 204 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 29 – Stipulazione del contratto.

Il contratto relativo al presente appalto è stipulato entro quarantacinque (45) giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di concordare con l'aggiudicatario diverso termine in differimento.

Il contratto relativo al presente appalto verrà, comunque, stipulato non prima di trenta (30) giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione, salvo motivate ragioni di particolare urgenza che non consentano all'Amministrazione di attendere il decorso del predetto termine e che siano rese note con adeguate modalità, nonché precisate nel provvedimento di aggiudicazione.

Il contratto relativo al presente appalto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa. Tutte le spese inerenti la stipulazione del contratto sono a carico dell'appaltatore.



CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA PERSONA

diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese.

L'Amministrazione, fermo quanto previsto nel comma precedente, si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di sei (6) mesi senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

L'Amministrazione provvede a comunicare per iscritto all'appaltatore la sospensione dell'esecuzione almeno ventiquattro (24) ore prima della data fissata per la sua decorrenza.

Art. 27 – Risoluzione in via transattiva di controversie inerenti l'esecuzione del contratto.

La risoluzione delle controversie relative a diritti soggettivi ed inerenti l'esecuzione del contratto relativo al presente appalto può essere definita dall'Amministrazione e dall'Appaltatore, avvalendosi di quanto stabilito dall'articolo 208 del Codice dei Contratti Pubblici, mediante transazione ai sensi dell'articolo 1965 del Codice Civile.

La proposta di transazione può essere formulata:

- a) dall'Appaltatore al Direttore del Soggiorno Borsalino;
- b) dal Direttore del Soggiorno Borsalino all'Appaltatore, previa audizione del medesimo.

La transazione deve avere forma scritta, a pena di nullità.

Art. 28 – Devoluzione delle controversie non risolvibili in via transattiva.

La risoluzione delle controversie inerenti l'esecuzione del contratto relativo al presente appalto non rimediabili mediante transazione o accordo similare in base al precedente articolo 27 è devoluta alla competenza del Foro di Alessandria.

È, comunque, fatta salva la devoluzione esclusiva al Giudice Amministrativo di tutte le controversie riferibili alle fattispecie ed ai casi individuati dall'articolo 204 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 29 – Stipulazione del contratto.

Il contratto relativo al presente appalto è stipulato entro quarantacinque (45) giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di concordare con l'aggiudicatario diverso termine in differimento.

Il contratto relativo al presente appalto verrà, comunque, stipulato non prima di trenta (30) giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione, salvo motivate ragioni di particolare urgenza che non consentano all'Amministrazione di attendere il decorso del predetto termine e che siano rese note con adeguate modalità, nonché precisate nel provvedimento di aggiudicazione.

Il contratto relativo al presente appalto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa. Tutte le spese inerenti la stipulazione del contratto sono a carico dell'appaltatore.



CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA PERSONA

Art. 30 – Revisione del prezzo

Il corrispettivo risultante dagli esiti di gara rimarrà fisso, vincolante ed invariabile per l'intera durata dell'appalto, fatto salvo l'adeguamento ISTAT, che potrà essere riconosciuto a decorrere dal secondo anno di attività. Qualora intervenissero aumenti del costo del personale previsti dai relativi CCNL, l'Ente, su richiesta della ditta aggiudicataria, adotterà meccanismi idonei ai fini dell'adeguamento dell'offerta conseguente ai suddetti aumenti. In ogni caso gli aumenti non potranno superare percentualmente l'incremento retributivo riconosciuto al personale.

Art. 31 - Spese a carico dell'aggiudicatario

Sono a carico dell'Aggiudicatario le seguenti spese:

- le spese relative alla stipulazione del contratto (imposte, diritti di segreteria, ecc);
- le spese e tasse per eventuali autorizzazioni e permessi da richiedersi a terzi, enti statali, regionali, provinciali e comunali che si rendessero necessari per lo svolgimento delle mansioni previste dal presente contratto;
- tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione delle attività;
- contributo alle spese che l'Ente ha sostenuto per la pubblicazione della procedure di gara, riconoscendo all'ente un importo allo stato quantificabile in a € 10.000,00 (diecimila) iva esclusa. L'Ente assicurerà visibilità del marchio e/o della ragione sociale dell'appaltatore. L'importo verrà recuperato in quattro rate mensili e detratto dalle rispettive fatture di pagamento.

L'Aggiudicatario dovrà nel contratto farsi espressamente carico di tutti gli oneri e obblighi sopra specificati, come degli altri richiamati in tutti i documenti oggetto della gara, e dichiarare che sono stati tenuti nel debito conto nella definizione dei prezzi dei servizi oggetto dell'appalto.

Art.32– Oneri a carico della Stazione Appaltante

Sono a carico della stazione appaltante i seguenti oneri, connessi all'espletamento dei servizi oggetto di gara:

- le utenze, incluse quelle connesse alla produzione dei pasti;
- le spese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nonché quelli speciali.

Art. 33 -Clausola di rinvio

Per tutto quanto non disciplinato, indicato e precisato nel presente capitolato ai fini di regolazione dei rapporti tra le parti e dei rispettivi obblighi od oneri, l'Amministrazione e l'Appaltatore fanno riferimento alle disposizioni del Codice Civile e delle altre leggi vigenti per la disciplina di aspetti generali in materia di contratti, nonché alle disposizioni di leggi e regolamenti vigenti specificamente deputati a disciplinare i contratti pubblici.

Alessandria, 14 ottobre 2016

Il Direttore – Responsabile del Procedimento

Dott.  Gianpaolo Paravidino